

## PAOLO PAPA VI a perpetua memoria

Il serafico Patriarca San Francesco d’Assisi, mentre era in vita e anche dopo la sua preziosa morte, ha invogliato molti a servire Dio in seno alla famiglia religiosa da lui fondata, ma ha attirato anche innumerevoli laici ad entrare nelle sue istituzioni rimanendo nel mondo, per quanto era loro possibile. Difatti, per servirci delle parole del nostro Predecessore Pio XI, “sembra... non esservi stato mai alcuno in cui brillasse più viva e più somigliante l’immagine di Gesù Cristo e la forma evangelica di vita che in Francesco. Pertanto egli, che si era chiamato *l’Araldo del Gran Re*, giustamente fu salutato quale *un altro Gesù Cristo*. Per essersi presentato ai contemporanei e ai secoli futuri quasi Cristo redivivo, dal che seguì che, come tale, egli vive tuttora agli occhi degli uomini e continuerà a vivere per tutte le generazioni avvenire”. Noi siamo lieti che il “carisma francescano” ancora oggi vigoreggi per il bene della Chiesa e della comunità umana, nonostante il serpeggiare di dottrine accomodanti e la crescita di tendenze che allontanano gli uomini da Dio e dalle cose soprannaturali.

Con lodevole impegno e con una comune azione le quattro Famiglie Francescane per un decennio hanno studiato per elaborare una nuova Regola del Terz’Ordine Franciscano Secolare o, come ora viene chiamato, **Ordine Franciscano Secolare**. Ciò è sembrato necessario per le mutate condizioni dei tempi, sia per le disposizioni e gli incoraggiamenti dati in proposito dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

Perciò i dilette figli, i quattro Ministri Generali degli Ordini Francescani ci hanno rivolto la istanza perché approvassimo la Regola in tal modo preparata. E noi, seguendo l’esempio di alcuni Nostri Predecessori, ultimo dei quali Leone XIII volentieri abbiamo deciso di accondiscendere alle suppliche.

**In tal modo Noi, nutrendo fiducia che la forma di vita predicata da quel mirabile Uomo d’Assisi riceverà un nuovo impulso e fiorirà con vigore, dopo aver consultato la Sacra Congregazione per i religiosi e gl’Istituti Secolari, che ha esaminato con diligenza il testo presentato, avendo tutto\_ponderato attentamente, con sciente e matura deliberazione, approviamo e confermiamo, con la Nostra Apostolica autorità per mezzo di queste Lettere, la Regola dell’Ordine Franciscano Secolare, e vi annettiamo la forza della sanzione apostolica, purchè concordi con l’esemplare che si conserva nell’archivio della Sacra Congregazione per i Religiosi e gl’Istituti Secolari, di cui le prime parole sono “*Inter spirituales familias*”, le ultime “*ad norman Constitutionum, petenda*”.**

Con le presenti Lettere e con la Nostra autorità abrogiamo la precedente Regola di quello che era chiamato Terz’Ordine Franciscano Secolare. E stabiliamo che queste Lettere restino ferme e raggiungano il loro scopo ora e nell’avvenire, nonostante qualsiasi cosa in contrario.

Dato a Roma, presso San Pietro, sotto l’anello del Pescatore, il 24 giugno 1978, anno 16° del Nostro pontificato.

+ GIOVANNI Card. VILLOT  
(Segretario di Stato)